

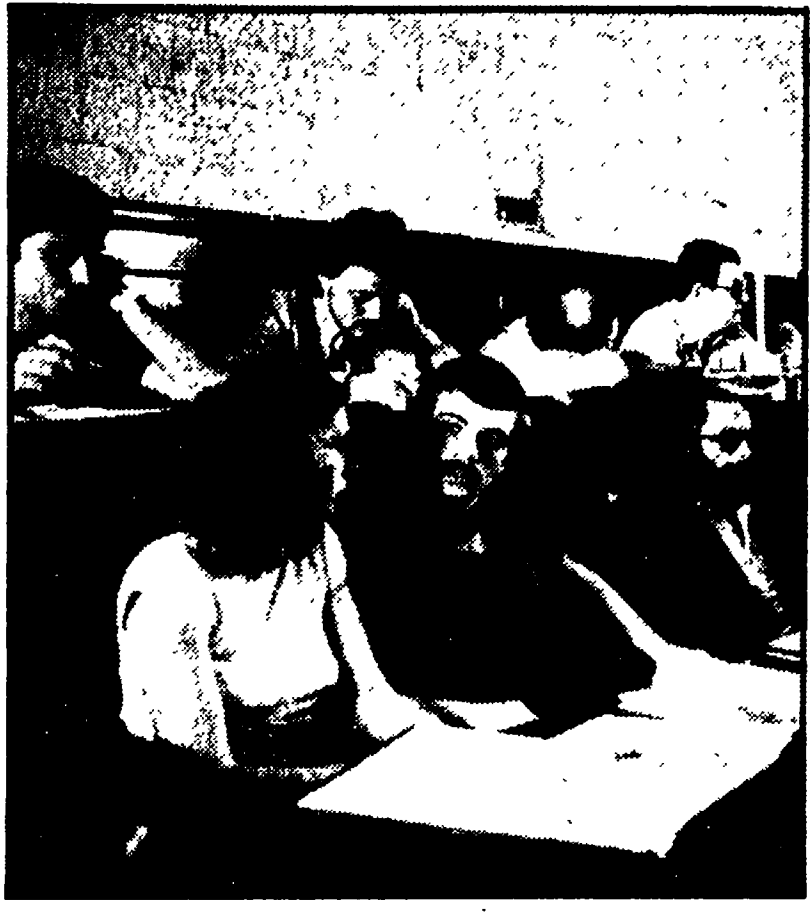
In un convegno delle presidenze del consiglio e della giunta

# Primo confronto sul programma regionale per il preavviamento

Amministratori, giovani, organizzazioni sindacali e imprenditoriali sono stati invitati ad avanzare proposte e suggerimenti — Gli interventi di Gomez, levoli ed Accocella — L'ampio dibattito sulla relazione introduttiva

**Domani manifestazione sull'ordine pubblico con Spagnoli e Benvenuto**

Si svolgerà domani, alle ore 16 al Maschio Angioino, una manifestazione pubblica patrocinata dalla Regione Campania che avrà come tema «L'impegno di lotta dei lavoratori per la difesa dell'ordine democratico e delle istituzioni repubblicane, garanzia per lo sviluppo della società italiana». Alla manifestazione parteciperanno Giorgio Benvenuto, segretario nazionale della federazione CGIL-CISL-UIL, il compagno Mario Gomez, presidente del consiglio regionale, Gaspare Russo, presidente della giunta regionale, il compagno Ugo Spagnoli, vicepresidente della commissione giustizia della Camera e Emilio Cozzi, segretario del comitato unitario di vigilanza democratica.



Giovani durante il convegno sul preavviamento

A quasi un mese dall'approvazione della legge per il preavviamento al lavoro del governo Regionale Campania ha pubblicamente chiesto l'elaborazione di un piano organico di intervento. Lo ha fatto ieri nel corso di un convegno indetto dalle presidenze del consiglio e della giunta e al quale hanno partecipato numerosi amministratori, giovani e rappresentanti delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Il convegno è stato aperto dal compagno Gomez, presidente del consiglio regionale e concluso dal socialista Accocella, vicepresidente della giunta regionale. «I giovani potranno usufruire del preavviamento? Dove andranno a lavorare? Come utilizzare la legge per riuscire a sbloccare situazioni stagnanti? Come avrà il divieto di licenziamento per lo scoppio di crisi?», sono alcune delle domande che Gomez ha posto ai presenti. Accocella ha risposto che in questi giorni si sta studiando un piano di lavoro che sarà presentato in un secondo momento. «È un atto di grande responsabilità che le forze democratiche compiano di fronte alla grave situazione del paese, con uno sforzo congiunto che ci si augura possa contribuire al superamento della crisi e al superamento della crisi è — aggiunge Picardi — condizione indispensabile per la ripresa napoletana.

Lo ribadisce il socialdemocratico Picardi

# Anche a Napoli occorre un'intesa tra i partiti

Dopo il risultato positivo raggiunto a livello nazionale - Domani inizia il 24° congresso provinciale del PSI - Incontro fra Province campane e piemontesi

L'accordo politico nazionale ed alcune scelte affermate nelle ultime due sedute del consiglio regionale vivacizzano il dibattito tra i partiti. Dopo l'intervento dell'onorevole Paolo Cirino Pomicino, pubblicata ieri dall'Unità in cui si faceva ampio riferimento alle questioni del Comune di Napoli sugli stessi temi è ritornato il socialdemocratico Picardi, assessore anziano al comune e membro del comitato centrale del PSDI. «L'accordo di programma raggiunto sul piano nazionale — sostiene Picardi — non può essere ritenuto privo di valore politico. È un atto di grande responsabilità che le forze democratiche compiano di fronte alla grave situazione del paese, con uno sforzo congiunto che ci si augura possa contribuire al superamento della crisi e al superamento della crisi è — aggiunge Picardi — condizione indispensabile per la ripresa napoletana.

La tattica del muro contro muro, con lo scontro frontale ma che richiede il massimo di convergenza, alcuni problemi essenziali». Picardi conclude la sua nota affermando che «non si capisce perché anche a Napoli non potrebbe tentarsi la via della mozione concordata fra i gruppi dell'arco costituzionale sui punti programmatici più urgenti e di maggior rilievo. Potrebbe costituire questo un avvio ad una nuova fase nella vita del consiglio comunale, che ha bisogno — nell'interesse di tutta la città — di un clima più di dialogo e di collaborazione alle scelte operative, cui l'attuale maggioranza non intende certo venire meno».

«Anche i socialisti sono impegnati, in questi giorni in un importante dibattito politico. Proprio domani, infatti, comincia alla mostra d'Oltremare il 24° congresso provinciale. La vigilia è animata a quanto pare, anche dai giudizi su alcuni provvedimenti del consiglio regionale. In particolare i 4 membri dell'esecutivo regionale PSI e il consigliere regionale Francesco Frascarelli hanno chiesto al segretario regionale Francesco di convocare gli organismi dirigenti del partito per valutare — informa un comunicato — l'andamento degli incontri tra i partiti della intesa che, stando a prime indiscrezioni e considerazioni, ci ritengono non soddisfacciate». Ma il comunicato della minoranza PSI non si limita a questi giudizi. Si aggiunge,

# CONSIGLI DI QUARTIERE

«Consigli di quartiere» — la rubrica che il nostro giornale pubblica il martedì e il giovedì — è a disposizione dei 20 consigli di circoscrizione e dei singoli consiglieri. L'Unità ospiterà, inoltre, interventi, segnalazioni, esperienze di cittadini che intendono rafforzare l'efficacia di questi importanti organismi. Gli scritti vanno indirizzati alla rubrica «Consigli di quartiere» - presso l'Unità - Via Cervantes 55 - Napoli

# Una consulta permanente per l'ordine democratico



Una consulta permanente in difesa dell'ordine democratico, questa la proposta unitaria uscita dalla manifestazione che si è tenuta ieri sera nel salone del liceo Umberto, indetta dal consiglio circoscrizionale di Chiaia-San Ferdinando-Possillipo. L'inizio della riunione è stato ritardato dalla improvvisa decisione del preside dell'Umberto di non concedere più l'uso della sala, decisione motivata dal timore di compromettere in qualche modo il regolare proseguimento delle prove degli esami di stato. Ma la volontà unitaria ha prevalso e il vicepresidente prof. Remondelli, ha responsabilmente autorizzato l'apertura della scuola.

Cominciata la manifestazione, dopo l'introduzione del giudice Genghini, presidente del consiglio d'istituto, si sono succeduti, tra gli altri, gli interventi dell'aggiunto del sindaco, dott. Gagliardi, del capigruppo del consiglio circoscrizionale, dei rappresentanti della confederazione di Golia del circolo «Pablo Neruda» di Libero Mancosa per magistratura democratica, di segretari dei partiti dell'arco costituzionale, di sezioni della zona, di un parroco che ha parlato a nome di tutti quelli del quartiere; erano presenti inoltre molti commercianti, rappresentanti del comitato inquilino, una folla rappresentativa delle forze dell'ordine cittadini che hanno sentito l'importanza di una manifestazione come questa che, come ha sottolineato Genghini, «serve ad aprire un discorso sui temi dell'ordine pubblico, non certo a concluderlo; serve soprattutto a costruire un reale tessuto democratico nella città».

# Non dimentichiamo i piccoli problemi

Da più parti si sente dire: «Rimbecchiamoci le maniche e, senza seguire interessi personali di questo o di quel gruppo, diamo un concreto apporto per risolvere i problemi della città». Chi come, quale membro del consiglio di quartiere di Poggioreale, segue da vicino le vicende amministrative della città, sa bene chi sono quelli che si esprimono in questo modo. Sono gli stessi che, pur avendo partecipato alla estensione del progetto di «largha intesa» al momento di concretizzare hanno fatto macchinare indietro, continuando a frapponere mille ostacoli quando si è trattato di contribuire con proposte realizzabili alla soluzione dei problemi. Ritengo perciò necessario proporre un dibattito tra tutte le forze politiche che si riconoscono nella mini-intesa programmatica di circoscrizione elaborata agli inizi del '76 con la partecipazione di

Per gli investimenti e lo sviluppo del Mezzogiorno

# Anche operai napoletani alla manifestazione di domani in Calabria

Il documento del direttivo regionale CGIL, CISL, UIL Sciopero nei cantieri Spea - Nulla di fatto per la Cafilsh

La giornata di lotta nella regione dei braccianti e dei lavoratori dell'industria alimentare proclamata per giovedì prossimo a sostegno del rinnovo dei contratti di lavoro e di una politica di sviluppo agro-industriale, insieme all'assemblea dei delegati metalmeccanici indetta per domani al cinema Flaminio, costituiscono un momento di una significativa ripresa del movimento unitario in Campania. Lo afferma il documento approvato a conclusione del direttivo regionale della federazione CGIL, CISL, UIL di cui abbiamo già informato ieri. Nel documento è detto che queste scadenze di lotta rappresentano un primo, valido contributo che i lavoratori della Campania intendono promuovere. «La manifestazione unitaria della Campania ritiene che gli sviluppi positivi del confronto tra le forze politiche rendono possibile il superamento del quattrone del quadro politico, favorendo il rilancio dell'iniziativa sindacale per i problemi del Mezzogiorno e della occupazione.

riconversione industriale, riqualificazione e caratterizzazione meridionalistica per un reale sviluppo dei livelli di occupazione. Una impostazione che si salda con gli obiettivi del piano pluriennale e alla sua attuazione a partire dai progetti speciali, in particolare quelli per le zone interne e per l'area metropolitana di Napoli. Rispetto a queste scelte il sindacato rileva criticamente l'inadeguatezza dell'intervento delle partecipazioni statali e della presenza della Regione, nei cui confronti sarà esercitata una azione pressante. In questo quadro di iniziativa di lotta il sindacato, afferma infine il documento, punterà alla corretta gestione della legge per l'occupazione giovanile. In proposito sarà aperta una vera e propria vertenza per evitare che leggi e progetti sortiscano effetti limitati e che si perdano le vecchie pratiche clientelari e assistenziali. Una azione più incisiva il sindacato si propone di svolgere anche in direzione delle vertenze coi grandi gruppi.

SCOPIERANO GLI EDILI DELLA SPEA — Domani i 450 lavoratori edili della SPEA, una società di progettazione edile delle autostrade, scioperano per 4 ore, dalle 9 alle 13, contro la minaccia di smobilizzazione dei cantieri di Napoli e Nola. La SPEA — che fa capo al gruppo Italtrede, a partecipazione statale — ha notificato ai dipendenti che in mancanza di una chiara politica economica nel settore è costretta a chiudere i cantieri. Per i 450 edili l'alternativa è dunque o andare a lavorare all'estero o essere assorbiti dalla SCAI, un'altra società controllata dalle partecipazioni statali. Ancora un punto fermo nel suo intervento, invece, è stata la manifestazione del sindacato che si è svolta ieri a Napoli, in un'aula della Regione Campania nel periodo 1977-79: tra i 220 e i 230 (la cifra definitiva tocca per il momento il numero di 210). Solo per titoli, inoltre, sono stati indicati i vari settori in cui si ha intenzione di impegnarsi. E' il caso di un'annunciazione con stati indicati tutti, senza alcuna esclusione. Il primo ad essere convinto della portata limitata della relazione, comunque, è stato lo stesso Picardi, che ha detto — ha detto — non vuole essere altro che uno strumento di riflessione aperto». Critiche e proposte, comunque, hanno marcito sempre di pari passo. Forte, infatti, si è espressa la con sapenza di un gruppo che a questa nuova legge bisogna intensificare al massimo la mobilitazione e l'impegno unitario per farla diventare un mezzo di confronto stabile e duraturo. «È stato letto — è stato letto — la commissione regionale per il preavviamento che proprio l'altro giorno è stata istituita con un voto unitario del consiglio. Intanto si intensificano le iniziative per una corretta attuazione della legge: dopo il successo della manifestazione regionale svoltasi ad Avellino, assemblea e dibattito, si preparano i giorni di lavoro a Napoli e nella regione. Si va accorciando invece la fila di ragazzi che consegnano i moduli di iscrizione all'ufficio di collocamento di Napoli. Il numero degli iscritti, però, è già alto: 8.300, mentre si attende di ricevere la condanna «ondata» subito dopo gli esami di stato.

Dopo l'arresto dei primi due malviventi

# La polizia sulle tracce degli altri 3 di via Bixio

Effettuate due battute - Il giudice istruttore Golia ha ascoltato ieri mattina Mario Antonelli, padre dei due giovani assassinati

Arrestati ieri dai carabinieri

# In 3 rubavano camion «TIR»

Rubavano autocarri TIR su tutto il territorio nazionale, i tre arrestati ieri mattina, sospettati, tra l'altro, di avere effettuato il 2 luglio scorso un colpo sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria all'altezza di Contursi. Gli arrestati sono: Guido Astro, di 44 anni, abitante in via Ottaviano al rione INA-Casa; Antonio Schiattarella, di 23 anni; e Gaspare Rapicano di 28. La mattina del 2 luglio, il camionista Rosario Musacchio, di 34 anni, fu fatto uscire dalla cabina di guida mentre trasportava oggetti da regalo, tra cui numerosi orologi. I carabinieri del nucleo investigativo di Napoli doledero quindi il via alle indagini. Dopo alcuni giorni, in un deposito di Torre Annunziata in via Filippini 20, fu ritrovata la merce contenuta nel TIR rubato a Contursi. Furono inoltre arrestati Vittorio De Angelis e Felicitaria del deposito, Rosa Ruggiero. Nella stessa occasione vennero denunciati Aniello Antille, marito della Ruggiero, e il socio Giovanni Gallo, irrequieto. Dopo il ritrovamento le indagini sono proseguite e ieri mattina i carabinieri hanno fatto irruzione nell'albergo «Miranapoli» di S. Sebastiano al Vesuvio, dove hanno arrestato la banda dei tre pregiudicati. La partecipazione dei tre pregiudicati alle rapine dei TIR deve comunque essere ancora ulteriormente provata, per ora sono stati arrestati per altri reati: Guido Astro per concorso in sequestro di persona, durante una rapina il 21 aprile scorso ad una conceria di pelli per un valore di 100 milioni e per aver violentato la moglie del guardiano, Maria Tedesco; Antonio Schiattarella perché non era rientrato nel carcere di Poggioreale; Gaspare Rapicano, infine deve scontare un anno di reclusione per vari reati.



# Premiazione del torneo SEBN

I lavoratori della SEBN che hanno partecipato al torneo di calcio organizzato dal CRAL dei cantieri sono stati premiati nei giorni scorsi nel corso di una manifestazione. Al torneo hanno partecipato sette squadre dei vari reparti della SEBN. Si sono classificati nel primo e nel secondo posto della squadra del reparto saldatori, di quello della meccanica, dei congegnatori, e del montaggio scafo. Alla cerimonia, che è stata un'occasione di incontro e di dialogo tra i lavoratori, il direttore amministrativo della SEBN, Piero, e quello tecnico, ing. Greco ed altri dirigenti, il presidente del CRAL, Antonio Aurigemma, i lavoratori del consiglio di fabbrica.

to organizzando una serie di iniziative culturali e del tempo libero, allestiti in prima persona dai lavoratori. Ad esempio, nella festa del 1 maggio scorso organizzata dalla SEBN si sono esibiti il complesso musicale del «Cantambrogio» fatto di operai cantieri. Anche la mostra fotografica sulla resistenza, fatta nell'aprile scorso è stata interamente realizzata dai lavoratori, come alcune rappresentazioni teatrali già fatte mentre altre se ne stanno preparando. Il CRAL della SEBN, che ha organizzato il torneo di calcio in collaborazione con l'UISP provinciale, ha aderito alla CI-CA, e intende portare avanti con le organizzazioni democratiche dell'associazionismo e dello sport un discorso nuovo e diverso sull'utilizzazione del tempo libero fuori e dentro la fabbrica. Nella foto: un momento della manifestazione organizzata dal CRAL della SEBN.

Alla ricerca di nuovi mercati

# Delegazione di agenti del commercio napoletani nei paesi arabi

Il commercio napoletano, e in particolare quello legato all'abbigliamento e al settore tessile, cerca nuovi mercati nel bacino del Mediterraneo. Da mani una delegazione dell'Assarco (Associazione degli agenti e dei rappresentanti del commercio), composta dal presidente Antonio Spagna Musso, Giuseppe Campanola e dal senatore Paolo Barbi partirà per i paesi arabi che si affacciano sul Mediterraneo per una azione promozionale sul piano mercantile a favore del VII «E' moda a Napoli» e del VIII «Macotex», che avranno luogo alla mostra d'Oltremare ai primi di ottobre. L'annuncio è stato dato dall'assessore regionale al turismo e al commercio, Crimi, nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina. La delegazione napoletana visiterà Tunisi, Tripoli, il Cairo, Abu Dhabi, Jeddah ed altri centri dove saranno tenuti incontri con gli operatori commerciali del settore tessile e abbigliamento.

Chiesto un intervento più adeguato della polizia

# Ancora senza nome gli aggressori del compagno Mazzeo

Migliorano le condizioni del compagno Angelo Mazzeo, accolto sette giorni fa mentre usciva dalla sezione comunista. «Che Guevara del Vomero», dove aveva partecipato ad una riunione sul preavviamento al lavoro. I due fascisti aggressori non sono stati né identificati, né arrestati, nonostante che le autorità di PS avessero assicurato un preciso impegno in tal senso. Del resto l'accogliamento del compagno Mazzeo è soltanto l'ultimo di una nutrita serie di episodi di violenza fascista al Vomero. Squadrette si riuniscono infatti a piazza Vanvitelli e a piazza Medaglie d'Oro e a poco o a nulla serve la presenza di un pattugliamento — che dura del resto solo qualche giorno — in queste piazze. Gli squadristi appaiono vedono gli agenti cambiano soltanto zona, spostandosi in direzione opposta a quella della PS. Per questo i compagni del consiglio di zona del PCI hanno richiesto un intervento più adeguato e soprattutto in grado di prevenire il ripetersi di episodi di violenza, come quella di cui è rimasto vittima il compagno Mazzeo. Gli squadristi del Vomero, anche se cercano di mimetizzarsi in vari modi, sono tutti elementi noti, che la politica — conosce da tempo e che sono legati a filo doppio con la locale sezione del MSI.

piccola cronaca

FARMACIE NOTTURNE — Zona S. Ferdinando: via Roma 2; Soccavo: via E. Piazza Dante 71; Chiaia: via Carducci 21, riv. di Chiaia 77, via Mergellina 148; Avvocata: Museo; via Museo 45; Mercato Pendino: piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo: viale stazione; viale Lucei 5, calata Ponte Casanova 30; Stella S. C. Arena: via Forgia 201, via Materdei 72; c.so Garibaldi 218; Colli Aminei: Colli Aminei 249; Vom. Arenella: via M. Piscicelli 138; S. Lucia: via S. Lucia 14; Giordano 144, via Merlani 33, via D. Fontana 37, via Simone Martini 80; Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colaone 21; Soccavo: via E. Pomeo 154; Milano - Secondigliano: corso Secondigliano 174; Bagnoli-Ponticelli: p.za Bagnoli 726, viale Margherita 74 (Ponticelli); Poggioreale: via Poggioreale 152; Possillipo: via Petrarca 173; Pianura: via Provinciale 18; Chiaiano - Marigliano - Piscinola: piazza Municipio 1 (Piscinola).

NUMERI UTILI

In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del Comune di Napoli telefonando al 441344, con orario 8-20. La guardia medica comunale funziona tutte le notti. Tutti i giorni festivi e dalle ore 14 del sabato e dei prefestivi: telefono 315032.

il partito

IN FEDERAZIONE — Alle 17.30 attivo provinciale dei responsabili dei comitati direttivi di zona, del responsabile della scuola di zona e del segretario di sezione su: «iniziative politiche del partito sui problemi della scuola»; nella prospettiva del distretto scolastico, con De Cesare; alle 18 commissione provinciale di amministrazione con Pastore; alle 17 gruppo informatica Sanità; alle 18 riunione della commissione sviluppo della partecipazione del comitato cittadino con Annunziata.

**Il Prof. Dott. LUIGI IZZO**  
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'  
CENSO per malattie VENEREE - URTICARIE - SIFILISI  
CONSULENZA dermatologica multimedica  
NAPOLI-Via Roma, 418 (Spírito Santo)-Tel. 31.34.28 (tutti i giorni)  
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)